

Teorie e realtà del romanzo

Dopo la morte dell'epopea

Che margini di tenuta ha, dinanzi alle trasformazioni strutturali — statutarie — del romanzo, la definizione che ne dava Hegel di «moderna epopea borghese»...

Un libro di Giuseppe Petronio Dal modello hegeliano alle correnti strutturaliste Crisi di una funzione degli intellettuali



Una caricatura di Balzac

merce, che reca in sé istituzionalmente un tale processo di riconversione del genere letterario e di degradazione dei ruoli, è il romanzo «alto», «autentico», «artistico» a testimoniare, a ben altro livello di valore probatorio, una tale vicenda...

Il destino dell'arte

Su questo tema di fondo, che nelle sue implicazioni generali trascende il destino, in sé trascurabile, di un genere letterario, si affacciano importanti elementi di approfondimento, di riflessione e, più ancora, di discussione...

Il tema di quest'anno era l'«epopea borghese», ma nella società-simbolo dell'imperialismo, la società americana dell'età kennediana, provvisoriamente illusa e drogata dai miti della «nuova frontiera»...

Come un reperto da laboratorio

La riflessione teorica sul romanzo si svolge in sintonia con questa vicenda e ne riflette specularmente i termini. Come sorprendersi, allora, se in alternativa e in opposizione alla linea teorica che si diparte da Hegel si sviluppa una corrente — quella che per comodità espositiva si può schematicamente definire formalistico-strutturalista — la quale, recependo come un dato definitivo i termini di quella crisi e cristallizzandoli in un tradizionale ruolo sociale — quello dello scrittore — che vede deperire insieme la vecchia «aura» messianica che lo circondava e i vecchi mandati. Lo «sciamano» si trasforma, nel migliore dei casi, in mosca cocchiera. Può sembrare paradossale, ma più che il romanzo...

nio nel denunciare il vizio di ontologismo assunto e di idealismo platonizzante che connota questa neoretorica: nel rianziare la rimozione (peraltro intenzionale) dell'uomo e della storia che così si consuma e dunque la «scarificazione» del romanzo, la sua degradazione per un verso a reperto da laboratorio anatomico, per l'altro a gioco intellettuale e tutto letterario, privo di un rapporto qualificato e consistente, oggettivamente significativo, col concreto travaglio umano.

Verò è però anche che testimoniare una crisi, vicenda dall'interno, non basta superarla, soprattutto quando di essa non si riscalda o intravede gli elementi dialettici, gli antagonismi reali, le prospettive storiche di superamento e in essa si giaccia, compiaciuti o rassegnati.

Vitilio Masiello

FIRENZE — Il grande moderno padiglione costruito all'interno della cinquecentesca Fortezza da basso è destinato ad accogliere mostre e fiere ha ospitato, dall'8 al 15 gennaio, la prima edizione di Firenze libro. Si è trattato di una fiera del libro italiano ai confini del mondo. Un'occasione di contatto con la produzione editoriale di tutta Italia, sia dal punto di vista della distribuzione editoriale, sia da quello delle librerie, ormai insufficienti, per distribuzione, problemi di magazzino, tradizione elitaria, a soddisfare davvero e bene i molteplici interessi dei lettori attuali e potenziali.

DI RITORNO DALLA GUINEA BISSAU

Su questo paese, uno dei più piccoli dell'Africa, illustrato fra il Senegal e la Repubblica di Guinea, si è scritto molto durante la lotta armata contro il Portogallo, ma forse non si discute a sufficienza ora che è diventato completamente indipendente. E' l'obbligo ricordare che l'indipendenza era stata proclamata — con atto unilaterale — il 24 settembre del 1973 nelle regioni liberate che allora coprivano già i due terzi del territorio, da un'Assemblea nazionale regolarmente eletta. C'era unico nel la vicenda della decolonizzazione africana, alla sua volta portoghese, incalzati dalle forze armate rivoluzionarie del popolo e dall'iniziativa del PAIGC — il partito africano per l'indipendenza della Guinea e del Capo Verde — abbandonarono anche la capitale.

Il programma contempla una visita al «primo villaggio conquistato dai guerriglieri durante la lotta di liberazione» sul fronte settentrionale, una puntata fino a Bafatá, al confine con la regione orientale dove è nato Amílcar Cabral, ma non ha nulla di celebrativo. Percorriamo, avanti e indietro, quasi tutto il Nord-ovest. Nell'isola di Bubaque incontreremo poi un folto gruppo di colleghi scandinavi ad una conferenza stampa del presidente della repubblica, che al termine del soggiorno ci consente di coordinare le impressioni e le informazioni ricevute, a diversi livelli e nei vari settori, dagli esponenti del governo e del partito.

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

Viaggio nella ex colonia portoghese



L'ora del pasto nella scuola di Mores: ogni ragazzo ritira il proprio piatto di riso

Nei villaggi della Guinea Bissau

Dalla lotta per l'indipendenza ai programmi della ricostruzione - A Mores primo focolaio della guerriglia e a Bafatá patria di Amilcar Cabral

chezza mineraria e i porti ghesi hanno lasciato solo poche piccole industrie, caratterizzate da un bassissimo livello tecnologico. Quindi condizioni largamente precarie, con una città caputina che tocca i 300 mila abitanti, un'economia priva di un settore moderno e tendenzialmente dipendente.

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

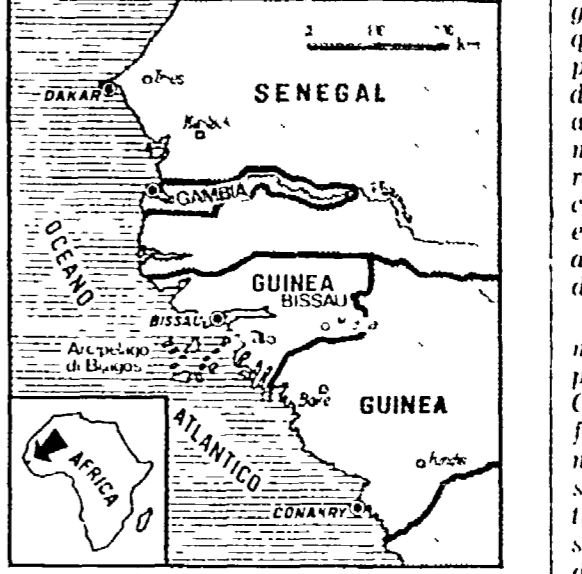
La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

La rassegna di Firenze Perché il libro esca dal ghetto Un osservatorio sulla produzione italiana in una fase critica - Il tema della editoria scolastica - Stasi della narrativa mentre perdura il successo della saggistica

si lavora a completare un edificio più grande e definitivo, dotato di una ventina di posti letto, che dovranno servire la comunità a non più di due ore di cammino. A Mores funziona anche un «internato» per gli orfani della guerra di liberazione, in cui, con l'alfabeto, si apprendono, in chiave nazionalista, i rudimenti della storia di Guinea e Capo Verde nel testo è stato pubblicato un libro di Mores...

Anche a Bafatá, all'incrocio fra oriente e occidente, quasi al limite fra i Fala islamizzati e i Balantes cristiani, una festa di popolo, giusta e padrona, esprime la confluenza di diversi gruppi popolari. Con grande spontaneità — in mezzo ad altri motivi tradizionali — si rivive la lotta corpo a corpo per l'espulsione del colonizzatore portoghese dalla cultura del riso. Questo uso dei tanti modi per affratellare etnie e creanze diverse, per ricollegarsi al patrimonio comune di un'impresa liberatrice che dura da vent'anni. La danza e il canto «mangabá» un'occasione essenziale in questa società africana variegata e in corso di rinnovamento.

A Bissau si respira già un'aria diversa: ad esempio, la parola d'ordine dell'unità con Capo Verde, si traduce in forme più mature, che da una parte affondano nel sostrato di una tradizione così lontana, dall'altra sembrano rievocare e modernizzare ritmi e linguaggi che la tratta dei negri ha trasportato in Brasile o nei Caraibi. La città, col suo piccolo centro di artigiani portoghesi, oggi assistito dai «magazzini del popolo» — e con la massa degli emigrati durante la guerra, costituirà un discreto problema amministrativo e sociale. Nelle campagne ricche si lavora ad estendere la cultura del riso, attualmente principale della popolazione. La struttura urbana è appena abbozzata, e la grande periferia somiglia a un immenso villaggio, abbastanza ordinato, raccolto e suddiviso attorno ad alcuni «comitati di quartiere». Qui vivono 19 mila salariati (1507 del totale nazionale), quasi tutti impegnati in attività statali. In qualche caso si cerca di sviluppare cooperative sperimentali, come quella del PARR in un rudimentale impianto per la lavorazione della canna da zucchero ereditato dai portoghesi. In pieno centro, accanto ai «magazzini del popolo» la Casa della cultura.



Nuovi commenti al documento approvato dal direttivo unitario

Cgil, Cisl, e Uil: non il patto sociale ma un sindacato che affronti la crisi

Un articolo di Lama su Rinascita: le nostre «certezze» per una politica di piena occupazione - Critiche alle proposte della Confindustria - Intervento di Crea della Cisl e una nota della segreteria Uil

ROMA - Mentre si prepara le prime assemblee di base (oggi a Torino si riunirà il Consiglio di Mirafiori), sotto varie forme CGIL, Cisl, e Uil sono tornate ieri sul documento approvato dal direttivo...

proposte della Confindustria che stanno in piedi come ragioni economico, ma sono astratte rispetto alla realtà sociale. Inoltre, non viene precisato dove dovrebbero crearsi i nuovi posti di lavoro...

ro, coi fatti, assumere il ruolo di forza dirigente del Paese. Quante volte si è detto che un governo di solidarietà nazionale non avrebbe opposizione? Appena una tale prospettiva è stata accolta...

La strada a nuovi interlocutori politici, ma di un aperto impegno di responsabilizzazione nella crisi». Crea illustra il significato che assumono le proposte sulla mobilità e sulle politiche contrattuali...

La segreteria della Uil ha diffuso a sua volta un comunicato nel quale definisce il documento del direttivo «un chiaro e organico punto di riferimento».

«E se è vero - prosegue il segretario generale della CGIL - che un piano di sviluppo economico deve essere adottato dal potere politico, per diventare realtà operativa è necessario che ogni altro obiettivo del sindacato deve essere coordinato, coerente con questa priorità».

«Senza rigore e sacrifici - aggiunge Lama - non si esce dalla crisi: dobbiamo essere garantiti che questi sacrifici abbiano la necessaria contropartita e prepararsi alla lotta per cambiare la società italiana e non per sfuggire a una responsabilità che è nostra se vogliamo davvero».

La strada a nuovi interlocutori politici, ma di un aperto impegno di responsabilizzazione nella crisi». Crea illustra il significato che assumono le proposte sulla mobilità e sulle politiche contrattuali...

La segreteria della Uil ha diffuso a sua volta un comunicato nel quale definisce il documento del direttivo «un chiaro e organico punto di riferimento».

La segreteria della Uil ha diffuso a sua volta un comunicato nel quale definisce il documento del direttivo «un chiaro e organico punto di riferimento».



Genovesi scioperano nelle aziende pubbliche

GENOVA - Il maltempo non ha impedito la manifestazione indetta dalla Federazione dei metalmeccanici per sollecitare la soluzione delle grandi vertenze che da molti mesi impegnano i siderurgici, i navalmeccanici, i lavoratori delle aziende ex-Egam, dell'Alfa

Romeo e del settore industriale del porto di Genova. La manifestazione è stata conclusa da Sergio Garavini.

NELLA FOTO: i lavoratori genovesi, durante la manifestazione dentro un capannone.

Questa sera nuovo incontro al ministero del Bilancio

Si avvicina la stretta per la vertenza Unidal?

Le proposte del sindacato per gli stabilimenti di Napoli, Verona e Milano - Le ipotesi avanzate da Massaccesi - Impegni per la mobilità - Minaccia di fallimento entro il 26

ROMA - La strada per la soluzione della vertenza Unidal resta irta di ostacoli: ieri sera, per la prima volta, Iri e Sme hanno detto qualche «sì» alle proposte sindacali, ma i «no» continuano a prevalere.

La strada per la soluzione della vertenza Unidal resta irta di ostacoli: ieri sera, per la prima volta, Iri e Sme hanno detto qualche «sì» alle proposte sindacali, ma i «no» continuano a prevalere.

La strada per la soluzione della vertenza Unidal resta irta di ostacoli: ieri sera, per la prima volta, Iri e Sme hanno detto qualche «sì» alle proposte sindacali, ma i «no» continuano a prevalere.

La strada per la soluzione della vertenza Unidal resta irta di ostacoli: ieri sera, per la prima volta, Iri e Sme hanno detto qualche «sì» alle proposte sindacali, ma i «no» continuano a prevalere.

La Fiat ha chiuso il '77 con 208 miliardi di attivo

TORINO - La multinazionale FIAT continua a procedere a grafie veloci, tanto nel nostro paese quanto te soprattutto all'estero. E' così che si desume dai dati provvisori per il 1977 che sono stati diffusi ieri, assieme alla tradizionale «lettera agli azionisti» di Gianni Agnelli.

Il fatturato dell'intero gruppo FIAT ha raggiunto nel 1977 la cifra di 11.100 miliardi di lire (13.070 miliardi se si tien conto anche degli scambi tra le società del gruppo), contro i 9.270 miliardi del '76.

Il fatturato dell'intero gruppo FIAT ha raggiunto nel 1977 la cifra di 11.100 miliardi di lire (13.070 miliardi se si tien conto anche degli scambi tra le società del gruppo), contro i 9.270 miliardi del '76.

Il fatturato dell'intero gruppo FIAT ha raggiunto nel 1977 la cifra di 11.100 miliardi di lire (13.070 miliardi se si tien conto anche degli scambi tra le società del gruppo), contro i 9.270 miliardi del '76.

Interrotta la trattativa ospedalieri

ROMA - La trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro degli ospedalieri si è in pratica interrotta. Il rappresentante del governo, il sottosegretario Bressani, al termine di una faticosa giornata di trattative che avrebbe dovuto essere risolutiva, ha annunciato che a causa della crisi ministeriale, mancava all'esecutivo la veste istituzionale per poterla concludere in porto.

Regioni e Enti locali per un sistema integrato nei trasporti

Cos'è un bacino di traffico

I poteri delegati dalla 382 - Unità di programmazione per la mobilità delle persone, delle cose e assetto del territorio - Il ruolo dei Consorzi e delle aziende - Come porre fine agli sprechi e alle inefficienze dei servizi

Quando si affrontano le questioni fondamentali dei trasporti non si può non partire dalla constatazione che oggi il settore dipende da troppi Ministeri, con conflitti di competenze che ostacolano una politica programmatica di direzione politica e di coordinamento.

Table with 4 columns: ANNI, VIAGGIATORI/KM. milioni, TONNELLATE/KM. milioni, and Ferrovie % sul tot. Rows show data from 1950 to 1976.

La scelta esasperata alla motorizzazione privata e al trasporto su strada, avviata negli anni '50, ha avuto come conseguenza, come dimostra la tabella, estratta dal «Libro bianco» dei trasporti, il sacrificio della rete ferroviaria.

Ma per una efficace e razionale politica dei trasporti si tratta di individuare anche una istanza istituzionale intermedia che consenta di superare i limiti territoriali comunali ritenuti da tutti non più rispondenti alle esigenze di una moderna organizzazione integrata dei trasporti.

La spinta esasperata alla motorizzazione privata e al trasporto su strada, avviata negli anni '50, ha avuto come conseguenza, come dimostra la tabella, estratta dal «Libro bianco» dei trasporti, il sacrificio della rete ferroviaria.

La scelta esasperata alla motorizzazione privata e al trasporto su strada, avviata negli anni '50, ha avuto come conseguenza, come dimostra la tabella, estratta dal «Libro bianco» dei trasporti, il sacrificio della rete ferroviaria.

La scelta esasperata alla motorizzazione privata e al trasporto su strada, avviata negli anni '50, ha avuto come conseguenza, come dimostra la tabella, estratta dal «Libro bianco» dei trasporti, il sacrificio della rete ferroviaria.

La scelta esasperata alla motorizzazione privata e al trasporto su strada, avviata negli anni '50, ha avuto come conseguenza, come dimostra la tabella, estratta dal «Libro bianco» dei trasporti, il sacrificio della rete ferroviaria.

Storia di un operaio napoletano Sospeso 13 anni fa dall'Italcantieri: «Aspetto una risposta»

Dalla nostra redazione NAPOLI - Decine di operai e impiegati dell'Italcantieri di Castellammare hanno chiesto permesso per domani, giorno in cui si prevede che l'aula della 9.a sezione civile del tribunale di Napoli sarà affollata parecchio più del solito.

ASCIUGANO - ESSIACCANO - SGLANO. riscaldatori istantanei arcotherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: ARCOM BOLOGNA, ARCOM CHERASCO, ARCOM FIRENZE, ARCOM MILANO, ARCOM NAPOLI, ARCOM ROMA, ARCOM TORINO, ARCOM VERONA.

alla MOSTRA D'OLTREMARE NAPOLI dal 28 gennaio al 5 febbraio 1978 XII EXPOSUDHOTEL Salone Internazionale attrezzature alberghiere turistiche e di pubblico esercizio X SIVEL Salone Internazionale Vini e Liquori in collaborazione con la LANARC IX CATERING Salone Nazionale Prodotti per Alberghi, Ristoranti e Comunità II PASPANSUD Salone Nazionale Attrezzature e Prodotti per Panificazione e Pasticceria

COMUNE DI PIETRASANTA PROVINCIA DI LUCCA AVVISO DI GARA Il Comune di Pietrasanta indaga quanto prima licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna in frazione di STRETTOIA.

OSPEDALE REGIONALE GENERALE DELL'ANNUNZIATA (COSENZA) E' indetto Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo pieno di Direttore Sanitario.

OSPEDALE REGIONALE GENERALE DELL'ANNUNZIATA (COSENZA) IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Franco Ricci) IL PRESIDENTE (Dott. Matteo Renato Norvi)

Lettere all'Unità

La donna, la famiglia e la comunione dei beni

Signor direttore, sono una di quei milioni di donne interessate alla legge 1975 sulla separazione e comunione dei beni...

Quanto tempo ci vuole per una perizia medica?

Caro Unità, note mesi fa, durante il parto, morì mia cognata - Carmela Esposito - alla Clinica ostetrica dell'Università di Roma...

L'iniziativa del convegno su Morandi

Egregio direttore, ho letto sulla terza pagina dell'Unità dell'11 gennaio l'articolo a firma di Enzo Roggi...

Il nostro giornale e i problemi della scuola

Signor direttore, l'Unità pubblica ogni giovedì una pagina importantissima sulla scuola...

Per evitare certi macelli sull'autostrada

Signor direttore, sono stato coinvolto nel pedonale macello sull'autostrada Venezia-Milano...

Dall'Ungheria

Maddalena KOVACS, Via Kosuth 32 - 8619 Balatonbény - Ungheria (ha 18 anni e studia l'italiano da tre anni...

Preoccupanti dati di una indagine

Nel 1980 la nuova disoccupazione tutta concentrata nel Sud

Alla stessa data gli iscritti al collocamento saliranno a 900 mila unità - Una politica economica che ha ignorato il Mezzogiorno

ROMA - Una recente indagine della Svimex prefigura per il 1980 un netto deterioramento della situazione della occupazione nelle regioni meridionali...

Questo insieme di fenomeni - riduzione consistente del flusso migratorio ma, nel contempo, stentata crescita del prodotto interno lordo nelle zone meridionali...

prodo - certamente allarmante - della indagine, la Svimex richiama l'attenzione sottolineando la necessità di interventi immediati che facciano subito leva sulle già varate misure per l'edilizia...

Anche il S. Spirito ha dato 150 miliardi ai Caltagirone

Altre banche, in particolare la Cassa di Risparmio di Roma, coinvolte nell'affare - La manovra di salvataggio sta mettendo in forse il rientro dei crediti

ROMA - Il Banco di S. Spirito, una azienda di credito il cui capitale è di proprietà dello Stato (partecipazione IRI), ha una forte esposizione nei confronti del gruppo di società immobiliari facente capo ai Caltagirone...

La situazione del Banco di S. Spirito evoca, oltretutto, quella delle altre aziende di credito ordinario che hanno finanziato i Caltagirone...

La DC chiede la proroga per la fiscalizzazione

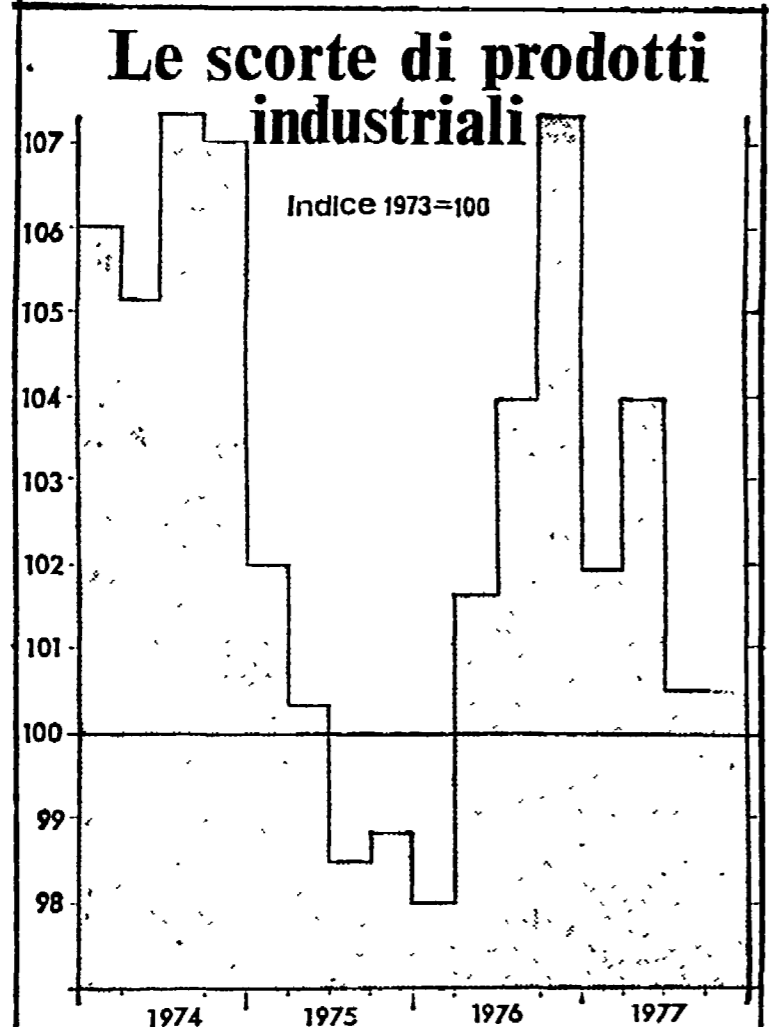
ROMA - Una proposta (imprevedibile) del relatore di Manfredo Manfredi (emendato) del provvedimento inserendo una norma che preveda la proroga per due mesi della fiscalizzazione degli oneri sociali in tutte le imprese...

una vera capacità produttiva sul mercato. Verificare come si è giunti a questa situazione e le responsabilità che hanno assunto gli amministratori non è più, oggi, soltanto una questione di moralizzazione...

Oggi si riunisce anche il gruppo di banche creditrici dell'Immobiliare. Notizie di stampa sostengono che i programmi presentati dal costruttore Belli e dal finanziere Aloisi (gruppo Psenti) non sembrano dare sufficienti garanzie di avviare il rientro degli ingenti crediti fatti dalle banche alla società...

Troppo vicini ai livelli '75-'76

A fine '77 il livello delle scorte di prodotti industriali è sceso ad un punto prossimo a quello raggiunto alla fine del 1975. Ciò spiega in parte la coincidente caduta della domanda e quindi della produzione...



Oggi la discussione al Parlamento europeo

Come la CEE privilegia i coltivatori del Nord

Ancora troppo pesanti le discriminazioni ai danni delle agricolture dell'Europa meridionale - Ai contadini italiani tocca la metà di quanto il Feoga concede agli olandesi

Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Nella carta geografica dell'Europa verde le regioni del sud non hanno mai avuto molto spazio. Un agricoltore gestito sotto il segno dell'efficienza, della massima produttività, della concentrazione sui mercati...

che favorisce soprattutto i produttori di cereali, di carni, di latte del centro-nord, nei soli « montanti compensativi » (gli interventi finanziari della comunità) per compensare le fluttuazioni monetarie e gli scambi agricoli che sovvenzionano in pratica le esportazioni dai paesi a moneta forte...

Il punto di partenza è infatti quello di una sperequazione iniqua fra lo sforzo fatto per sostenere l'agricoltura olandese, tedesca e francese e quello che invece si compie per le zone depresse del Mediterraneo...

degli ortaggi italiani, e quindi la CEE doveva intervenire per pagare ai contadini italiani prezzi per distruggere cavolfiori, pomodori, fagiolini e verdure in generale cresciute sotto il sole...

Una delegazione Cee a Roma per colloqui sulla moneta

ROMA - La lira ha confermato il cambio col dollaro (1675) e il rapporto al franco svizzero, sceso da 441 a 434, ed alla sterlina (1680) ed al marco (110). I risultati della bilancia dei pagamenti, attiva per 300 miliardi nel 1977, hanno senza dubbio influito positivamente sul mercato mentre resta aperta - in quanto al centro delle scelte di governo - la prospettiva per i prossimi mesi...

Montedison: continua il rastrellamento in Borsa

MILANO - Anche ieri le due azioni Montedison sono salite in borsa dando nuova linfa alle voci e illazioni che da qualche giorno circonda la ripresa dei due titoli: Montedison senza stampiglia ha però subito qualche irregolarità e dopo aver « apercolato » a 132 contro 142 di mercoledì ha poi « chiuso » a 147,75.

Il sostegno dei prezzi e la politica strutturale E ancora: il fondo agricolo comunitario ha speso negli anni scorsi circa il 16 per cento dei suoi mezzi per sostenere, attraverso la garanzia dei prezzi, la produzione dei cereali che rappresentano solo il 10 per cento del valore nella produzione agricola finale...

Elevati finanziamenti per costruire serre Alcune delle trasformazioni strutturali che il FEOGA ha finanziato o incoraggiato nel quadro dell'attuale politica agricola, non hanno fatto che aumentare il caos produttivo, ed aggravare gli squilibri a danno delle zone mediterranee...

Il nostro giornale e i problemi della scuola Mantenerlo in essere tale pagina sarebbe inoltre un incentivo per accrescere ulteriormente la partecipazione dei genitori (ha rotto solo il 50% circa) e far capire a molti dirigenti sindacali che il problema della scuola non deve essere sottovalutato da nessuno e per nessun motivo se vogliono una scuola varia ed eliminare conseguentemente quei pericoli che ha il suo interno...

Per evitare certi macelli sull'autostrada Signor direttore, sono stato coinvolto nel pedonale macello sull'autostrada Venezia-Milano, nei pressi di Serate. Sciocco suggerire misure di sicurezza che fottano altri quattrini ai cittadini di Genova-Torino e Milano-Venezia...

Montedison: continua il rastrellamento in Borsa

MILANO - Anche ieri le due azioni Montedison sono salite in borsa dando nuova linfa alle voci e illazioni che da qualche giorno circonda la ripresa dei due titoli: Montedison senza stampiglia ha però subito qualche irregolarità e dopo aver « apercolato » a 132 contro 142 di mercoledì ha poi « chiuso » a 147,75.

Montedison: continua il rastrellamento in Borsa (elle prova che si è usufruito dell'operazione Gemina di altri due anni fa) è pure salito da 102,50 a 114,50. Chi e perché continua a comprare i due titoli? In Borsa si continua a ripetere che il titolo senza stampiglia viene comprato da speculatori che sono « scoperti » ossia si trovano senza la materiale disponibilità dei titoli precedentemente venduti e che ora, approssimandosi i termini di scadenza dei titoli, si stanno vendendo in Borsa l'unificazione della quotazione dei due valori, devono necessariamente provvedere alla loro consegna...

Elevati finanziamenti per costruire serre Signor direttore, sono stato coinvolto nel pedonale macello sull'autostrada Venezia-Milano, nei pressi di Serate. Sciocco suggerire misure di sicurezza che fottano altri quattrini ai cittadini di Genova-Torino e Milano-Venezia...

Dall'Ungheria Maddalena KOVACS, Via Kosuth 32 - 8619 Balatonbény - Ungheria (ha 18 anni e studia l'italiano da tre anni...

Per evitare certi macelli sull'autostrada Signor direttore, sono stato coinvolto nel pedonale macello sull'autostrada Venezia-Milano, nei pressi di Serate. Sciocco suggerire misure di sicurezza che fottano altri quattrini ai cittadini di Genova-Torino e Milano-Venezia...

Le cause di fondo della crisi del cinema

Per l'esercizio i pericoli della specializzazione

I primi dati sull'andamento del mercato cinematografico nel 1977 segnalano un rapido precipitare della crisi che travaglia il cinema italiano. Gli spettatori sono diminuiti di una cinquantina di milioni d'unità, attestandosi attorno ai quattrocento milioni con una contrazione, rispetto al momento di massima espansione (il 1955, con 819 milioni di biglietti venduti), di oltre la metà. Complessivamente, quattrocentocinquanta milioni di frequentatori hanno abbandonato lo spettacolo cinematografico in sala pubblica e la cifra si fa ancora più rilevante se si tiene conto che nello stesso lasso di tempo la popolazione italiana è aumentata di quasi il 15 per cento (sette milioni e centomila unità in più). Se si fa questo calcolo, ci si accorge che la perdita reale patita dal cinema italiano supera il mezzo miliardo.

La crisi ha percorso il mercato con particolare virulenza, per cui la realtà di oggi è sicuramente più preoccupante di quanto non lascino intravedere le cifre che abbiamo appena esposto. La nostra media di un centinaio di sale l'anno nell'ultimo ventennio. Nel resto, non si deve dimenticare che le registrazioni della SIAE, a cui stiamo facendo riferimento, segnalano solo il saldo fra esercizi chiusi e nuove aperture, quindi se si esamina in dettaglio l'andamento del circuito di esercizio ci si accorge che le modifiche intervenute in questi ultimi anni sono ben più ampie di quanto non lascino supporre gli indici complessivi.

In realtà, le chiusure hanno toccato quasi esclusivamente il circuito periferico e rurale, le zone meridionali, i centri di minore importanza, mentre le prime visioni delle grandi città, i circuiti più vasti dimensioni hanno beneficiato di una continua crescita. Quest'andamento ha causato una progressiva spogliatura della struttura cinematografica più direttamente rivolta alle masse popolari, ai ceti sociali a minor reddito, alle zone emarginate.

Il dramma di Shakespeare nell'originale interpretazione di Carmelo Bene



Carmelo Bene con Susanna Iavicoli nel «Riccardo III» e (a destra) in un'altra scena dello spettacolo

ROMA — Sconnesso e inesplicito, più che deforme, è il Riccardo III che ci offre Carmelo Bene: ha manomesso improvvisi, diremmo di natura psicosomatica; ha mostruosi esteriori se la costruisce più tardi, a vista, usando trucchi plateali, o si dichiara quella sostanza teatrale del personaggio e della vicenda, che è una delle chiavi possibili per intendere il testo nella provocatoria edizione odierna.

Le donne sono del resto quanto è qui rimasto, della fitta distribuzione di ruoli che l'opera giovanile di Shakespeare prevede: la madre di Riccardo e duchessa di York; Margherita, vedova di Enrico VI, ucciso da Riccardo; Elisabetta, moglie e poi vedova, anche lei, del fratello di Riccardo, Edoardo IV; Lady Anna, ancora una vedova e ancora (come Margherita) per mano di Riccardo, è destinata a sposarlo. Si aggiunge la muta figura (evocata solo a parole, nella tragedia) di Madama Shore, e si aggiunge che l'unica presenza maschile salvata, quella di Buckingham, appare sotto specie d'una serva, confidente e tirapiedi del protagonista, e oggetto delle vellezioni ancellari di lui.

Tutte mamme e vedove le donne di Riccardo III

I complessi infantili del personaggio contrassegnano la sua ascesa e caduta - Il tema dell'impotenza, che è motivo ricorrente nelle ultime prove dell'attore e regista



Carmelo Bene con Susanna Iavicoli nel «Riccardo III» e (a destra) in un'altra scena dello spettacolo

A Milano grande folla in un teatro di quartiere

Duemila persone ogni giorno per vedere «Arlecchino»

Nostro servizio

MILANO — Entra in scena Arlecchino, e subito sommerge il pubblico di un torrente di parole sottolineate da una musica efficace. Il coinvolgimento dello spettatore è immediato, e scoppia, irrefrenabile, l'applauso. E così tutti i giorni al Teatro Duse, sino dove, dal 4 gennaio, si rappresenta Arlecchino servito da due padroni di Carlo Goldoni, con la regia di Giorgio Strehler.

Che quasi duemila persone ogni giorno facciano resa davanti ai botteghini di un teatro è anche a Milano, un fatto di rilievo. Mentre i cinematografi lamentano un calo di spettatori (tranne per alcuni fenomeni, anomali, come è il caso di Guerre stellari), i teatri sembrano conoscere una stagione propria. Emblematico, in questo senso, il caso del Massimo, posto in una delle zone più popolari della città, Porta Ticinese. Nato come sala di avanspettacolo, il Massimo ospita di tanto in tanto spettacoli di livello, come questo Arlecchino, o come L'opera da tre soldi, di Bertolt Brecht, rappresentata nel '74. E, se è vero che almeno il 30% degli spettatori sono donne, come si vede dalle stime condotte al botteghino, è costituito da abitanti del quartiere, non si può non considerare questa iniziativa di decentramento.

MOSTRE A ROMA

La terra devastata e incenerita di Giovanni Stradone

Giovanni Stradone — Roma, Centro d'arte, La Baraccata, via della Croce, 7; Galleria Russo, piazza di Spagna, 1a; fino al 28 gennaio; ore 10-13 e 17-20.

In contemporanea in due gallerie vicine, Giovanni Stradone presenta a Roma circa cinquanta dipinti datati tra il 1948 e il 1977 che sono la sorprendente conferma di un'espressionista originale che lungo decenni ha mantenuto uno sguardo ben spronato, trepidante e benesplicito, sulla vita. Stradone si rivela, con le sue immagini romane nel primo dopoguerra dipinte secondo una maniera «notturna», visionaria e piena di pathos espressionista, che andava oltre Scipione e Mafai.

Lo spettacolo sospeso a Lugano

Polemiche sul «Volpone»

Gli attori si rifiutano di recitare a causa di una diaria in franchi svizzeri - Una nota del personale dell'ente e una ferma presa di posizione della FILS-CGIL del Teatro di Roma sul senso di responsabilità degli artisti

ROMA — Sulle disavventure del «Volpone», di Ben Jonson, allestito dal Teatro di Roma, regia di Luigi Squarzina, che martedì sera non è andato in scena a Lugano per uno sciopero della compagnia, in seguito ad una diversa interpretazione del contratto, il personale del Teatro di Roma ha emesso un comunicato in cui protesta per l'atteggiamento della Compagnia di Volpone.

di dividere fra loro i lavoratori del Teatro di Roma. «Poiché, in questo caso, non solo si danno economi, ma di una situazione più generale di crisi dell'ente, destinato, in questo modo, ad aggravarsi, ancora di più, senza che si sia contribuito ad una maggiore efficienza del Teatro di Roma e alla definizione di un progetto di riforma dell'ente, oggi quanto mai necessario».

La SAI (Società Attori Italiani) invece prende atto dell'azione unitaria della compagnia, poiché nasce da una situazione già precedentemente determinata e che, in varie occasioni, ci aveva visti sollecitare rapporti democratici e di collaborazione, sempre alusi, tra operatori e Stabile per scongiurare ciò che oggi è avvenuto.

Intensa attività a Roma

Musica e teatro nel convento occupato

Con ritmo quotidiano scuola di animazione, concerti, dibattiti - Successo del chitarrista Palazzo e del «Madrigale»

ROMA — Continua a svolgersi, dinamica e articolata, nel Convento Occupato in via del Colosseo, una quotidiana attività promossa dai centri di formazione artistica e professionale, impegnata in scuole di mimo, di danza, di animazione teatrale, di musica.

Rappresentazioni e concerti si alternano o si susseguono a incontri sull'attualità politica e sociale. Sera fa, abbiamo ascoltato, ad esempio, Gianni Palazzo — giovane chitarrista argentino, nella stessa sala che, fino a qualche minuto prima, aveva ospitato un dibattito con la partecipazione di Don Franzoni.

Alla guerra come «Via col vento»



ROMA — Sulla scia di alcuni grandi successi stranieri di recente produzione, e nonostante il non proprio esaltante commercio di «Quell'ultimo ponte» di Mac Arthur il generale ribelle, anche l'Italia ha realizzato il suo «kolossal» bellico. Il titolo è il grande attacco. È stato già venduto «a scatola chiusa» un po' ovunque all'estero.

«In tempi di crisi», spiega Umberto Lenzi che è il regista — il recupero dei mercati esteri è indispensabile per coprire i costi militari, ha così finito per fare il consulente di se stesso nella sceneggiatura e nel soggetto, scritti con Cesare Frugoni. Una serie di consigli preziosi — ammette però il regista — gli sono stati forniti dall'ultrasettantenne John Huston, che fu corrispondente di guerra nell'ultimo conflitto mondiale e che in tale veste girò il famoso «Battle of Saratoga», a Cassino, Lenzi ha affidato a Huston, nel film, la parte del professor O'Hara, corrispondente di guerra con la cinepresa in mano. Proprio come 35 anni fa.

Dal cinquecentesco Mudarra — presente con una preziosa Fantasia — si è via via passati a Sor, la cui Sonata op. 15 ha il riflesso una riconoscibile dimensione europea, a Tarrega («Capriccio arabo»), a Granados («La Maya Maya»), ad Albéniz, Moreno Torroba e Rodrigo (1902), di cui è risuonata una lettura aggiornata del «Fandango». Al successo del chitarrista ha fatto seguito, il giorno dopo, quello del complesso e il Madrigale Italiano, esibito nell'interpretazione, accorta e brillante, di pagine polifoniche. Anche questo concerto ha trovato una felice collocazione, grazie alle sue componenti colte e popolari, nel quadro delle iniziative alimentate dal Movimento Scuola-Lavoro nella sua polivalente autogestione.

PER LA PUBBLICITÀ SU

L'EUROPEO TUTTI I PRIVILEGI Treni e telefoni gratis, riduzioni, sconti e indennità speciali. Ecco la graduatoria di questa nuova giungla: in testa la Banca d'Italia. DIETRO IL NO USA Le preoccupazioni di Carter sui comunisti al governo hanno interrotto bruscamente il dialogo Dc-Pci. Quali sono i retroscena? SPECIALE CASA Convieni ancora comprare un appartamento o è meglio affittarlo? Una guida completa al mercato, alla manutenzione e alla sicurezza. L'EUROPEO più fatti-più immagini

PER LA PUBBLICITÀ SU

l'Unità RIVOLGERSI ALLA ANCONA — Corso Garibaldi, 110 Tel. 23004-20410 BARI — Corso Vittorio Emanuele, 60 Tel. 24780-214789 CAGLIARI — Piazza Repubblica, 10 Tel. 49424-494245 CA' D'ORO — Corso S. Andrea, 37-43 Tel. 224791 (ric. aut.) FIRENZE — Via Martelli, 2 Tel. 282171-214419 LIVORNO — Via Grande, 77 Tel. 22458-33302 NAPOLI — Via S. Brigida, 68 Tel. 294950-384957-407296 PALERMO — Via Roma, 405 Tel. 214371-21004 ROMA — Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26 T. 6798541-2-3-4-5

La petizione popolare aperta da Argan, Ziantoni, Santarelli e Trentin

Si raccolgono le firme contro il terrorismo

Prende il via la campagna di sottoscrizione all'appello lanciato dal Campidoglio e dalle circoscrizioni - Le iniziative in programma in vista della conferenza regionale sull'ordine democratico - Sabato prossimo le assemblee provinciali a Rieti, Viterbo e Frosinone

Quelle del presidente del consiglio regionale Ziantoni, del presidente della giunta Santarelli e del sindaco di Roma Argan sono le prime firme in calce alla petizione lanciata dal Campidoglio e dalle circoscrizioni contro l'ondata di violenza che ha colpito la capitale, e in vista della conferenza sull'ordine democratico.

Il presidente Mancini traccia il bilancio di un anno di attività

Oltre 1.700 delibere varate nel 1977 dalla Provincia

Un anno di attività della Provincia, il consuntivo di 12 mesi di interventi sul territorio, le prospettive per il futuro, sono stati i temi della conferenza stampa che il presidente dell'amministrazione di palazzo Valentini, il socialdemocratico Lamberto Mancini, ha tenuto ieri mattina.

saranno spesi per l'igiene e la sanità; 5 miliardi andranno ai Comuni per la costruzione di fognature e acquedotti; 3 miliardi e mezzo saranno investiti in agricoltura (uno e mezzo destinato alla coltivazione rurale, uno all'elettrificazione delle campagne e uno agli incentivi per le cooperative agricole); 3 miliardi e 800 milioni saranno impegnati nell'assistenza sociale.

Sono accusati di una lunga serie di violenze e provocazioni nel nosocomio

Aperto il processo contro 61 aderenti al «collettivo autonomo» del Policlinico

Riuniti solo sei dei venti procedimenti a loro carico - Fissata per il 26 gennaio la prossima seduta - Un clima di tensione - Forse nei prossimi giorni altre proposte di soggiorno obbligato



Bomba davanti all'aula del processo a Ordine nuovo

Una bomba ad orologeria è stata collocata dai fascisti davanti all'ingresso della procura di via dei Gladiatori, adibita ad aula di giustizia.

E' iniziato oggi il processo contro 61 aderenti al cosiddetto «collettivo del Policlinico», responsabili di una lunga serie di violenze e provocazioni, reso più agitato dal fatto che si stanno definendo i termini del procedimento del Tribunale contro il gruppo di «autonomi» e picchiatori missini per i quali è stato proposto il soggiorno obbligato.

Chi è rivoluzionario

«Sarebbe lotta continua», «era il rivoluzionario trattato da mafioso». E' il titolo con il quale si dà la notizia dell'arresto preventivo deciso dalla magistratura nei confronti di un fascista e nove autonomi, per i quali la procura aveva proposto il soggiorno obbligato.

Ancora disagi negli ospedali per le agitazioni strumentali promosse dalla CISL e dagli «autonomi»

Bloccato al S. Camillo il reparto chirurgia

Carenze anche al S. Giovanni e al Policlinico - Niente diete particolari ai malati che invece avrebbero bisogno di vitto speciale - Sabato nuovo incontro tra giunta regionale e sindacati confederali per la vertenza sanità

Domani, a sostegno della vertenza Ime

Le fabbriche Montedison occupate simbolicamente

Anche il ministero dell'industria prende posizione contro la liquidazione della fabbrica elettronica di Pomezia

Sabato pomeriggio, a palazzo Guglielmi, Regione e sindacati confederali torneranno a riunirsi per discutere lo stato delle trattative per la vertenza sanità.

Chiedono la perequazione col personale sanitario

Sindacato autonomo non docenti minaccia lo sciopero all'ateneo

C'è di nuovo, per la macchina amministrativa dell'università, il rischio del blocco: il sindacato autonomo (SINDU) ha proclamato lo stato di agitazione, rivendicando una serie di miglioramenti nel trattamento del personale non docente.

C'è da ricordare che il soggiorno obbligato non è una misura di polizia ma il frutto di una sentenza che viene emessa dal tribunale al termine di un vero e proprio processo al quale prende parte il pubblico ministero (dici avvocati della difesa, l'arresto provvisorio, per legge, scade il giorno in cui la misura preventiva viene discussa in aula).

Due ore di allarme a Fisica per il pericolo di un'esplosione

La valvola difettosa di un contenitore di elio ha messo in allarme per circa due ore, ieri sera, l'Istituto di fisica dell'università. Quaranta ciliogrammi di quella sostanza, nel vano tentativo di abbassare la pressione, avrebbero potuto scivolare un'esplosione pari a circa due chili e mezzo di tritolo.



Due asili riscaldati con l'energia solare

Ha preso il via il piano di riscaldamento a energia solare. I primi due impianti sono entrati in funzione negli asili-nido di via Romagnoli e di via delle Galline Bianche. Pannello parabolistico (solo per uno degli istituti), apparecchiature e attrezzi sono costati in tutto al Comune undici milioni: quattro per il centro di via Romagnoli e sette per quello di

via delle Galline Bianche, che ha un impianto per il riscaldamento ambientale. «L'iniziativa — ha detto l'assessore comunale al tecnologico, Piero Della Seta — è solo un presupposto per l'avvio di una utilizzazione su larga scala di impianti analoghi. In tale senso le Regioni e alcune lo hanno già fatto, dovrebbero varare delle leggi che ne incrementino la produzione, attraverso incentivi economici». Il Comune pur avendo realizzato a proprie spese i due impianti ne ha affidato al CNR la gestione, perché l'esperimento possa essere inserito nel progetto nazionale per le «tecnologie solari».

La riunione di ieri in Federazione su Rai ed emittenti locali

Dopo l'arrivo delle radio e TV private quali problemi per l'informazione?

Dai programmi esce spesso una realtà che risulta falsata e parziale - La possibilità di utilizzare strumenti democratici - La relazione di Walter Veltroni - Le conclusioni sono state tenute dal compagno Luca Pavolini

Incontri sull'organizzazione dei servizi socio-culturali

L'organizzazione dei servizi socio-culturali sarà al centro dei convegni che l'Arci, l'Enars Aeli e l'Endas promuoveranno in alcune circoscrizioni. La decisione è stata presa al termine di un incontro svoltosi ieri fra le presidenze provinciali dei tre organismi.

Un tempo c'era la Rai-Tv, ed era quella di Bernabei: pian piano all'inizio, e con velocità enorme dopo, il muro s'è rotto e hanno fatto la loro comparsa le radio private e le emittenti televisive locali. Quando sono nate, si potevano contare sulle dita di una mano. Adesso invece esistono nella nostra città 128 radio e una quarantina di televisioni.

La riunione di ieri in Federazione su Rai ed emittenti locali

La valvola difettosa di un contenitore di elio ha messo in allarme per circa due ore, ieri sera, l'Istituto di fisica dell'università.

Due ore di allarme a Fisica per il pericolo di un'esplosione

La valvola difettosa di un contenitore di elio ha messo in allarme per circa due ore, ieri sera, l'Istituto di fisica dell'università.

NICOLA DEL FATTORE

I compagni della F.I.N.A.M. compaiono il compagno NICOLA DEL FATTORE che ricordano con dolore rimpianto l'acuta intelligenza, la malinconica allegria e l'inquietta serenità. Roma, 19 gennaio 1978

NICOLA DEL FATTORE

e ricordano l'impegno di militante che ha dedicato fin dal primo giorno della sua iscrizione al Partito. Roma, 19 gennaio 1978.

Domenica alle 17 al Palazzo dei Congressi dell'Eur

Incontro con Amendola

Prenderà la parola anche il compagno Paolo Ciofi - A Latina si terrà un altro importante appuntamento popolare con il compagno Paolo Bufalini

Tutte le sezioni del partito e i circoli della FGCI sono mobilitati in questi giorni per la manifestazione con il compagno Amendola che si terrà domenica, al palazzo dei Congressi all'Eur, nel cinquantesimo anniversario della fondazione del PCI. L'appuntamento è fissato per le 17, nella sala dei congressi del palazzo. Durante la manifestazione prenderà la parola anche il compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione romana. La parola d'ordine dell'appuntamento popolare è: "Impegno di lotta e di governo del PCI per rinnovare l'Italia nella libertà, nell'unità di tutte le forze antifasciste".

partito per la difesa e l'allargamento della democrazia e per il superamento positivo della crisi politica. Su questi temi, sempre domenica, un altro importante appuntamento di lotta è stato fissato a Latina. Al cinema «Giacomini», nel capoluogo pontino, indetta dalla Federazione provinciale del PCI, si svolgerà un'assemblea con il compagno Paolo Bufalini, della segreteria nazionale, e il compagno Sabino Vona, segretario della Federazione laziale. Anche questo incontro, che avrà la parola d'ordine "Per salvare il paese, governo di unità democratica", è stato preparato con decine di assemblee in tutti i centri della provincia: a Aprilia, a Terracina, a Formia, a Borgo Sabotino, a Sezze. Ovunque si è manifestato un acceso impegno per una vasta mobilitazione che accompagni, nei quartieri della città, nei centri della provincia e della regione, la crescita e il rafforzamento del partito, con una capillare

La tragedia nei pressi di ponte Marconi

Ottantenne muore carbonizzata nel rogo della sua baracca

Le fiamme sono divampate da un braccere acceso lasciato accanto al letto

E' rimasto imprigionato dalle fiamme nella sua baracca dove viveva sola, a ottanta anni, Gualdo Gianni, questo il nome della vittima, da tempo alloggiata in un tugurio nei pressi del cimitero di viale Marconi, in vicolo Savini. E' morto carbonizzato in seguito ad un violentissimo e improvviso incendio scoppiato all'interno della sua baracca. Il fuoco, con ogni probabilità, è divampato da un braccere che l'uomo accendeva e teneva vicino al letto prima di addormentarsi. La coperta con cui il vecchio si copriva ha forse lambito un pezzo di brace provocando così il rogo.

Le fiamme sono divampate poco dopo le 22 e l'incendio si estese in pochi secondi a tutta l'abitazione, composta per lo più, da pezzi di legno, cartoni e strati di lamiera. E' stato impossibile per Gualdo Gianni mettersi in salvo. Probabilmente è rimasto soffocato dalle esalazioni di anidride carbonica. Quando, infatti, le squadre dei vigili del fuoco sono arrivate sul posto era già troppo tardi. Il povero vecchio è stato trovato ancora riverso sul letto completamente carbonizzato.

L'allarme era stato dato da alcuni automobilisti di passaggio attirati dalle fiamme. Qualcuno ha anche tentato di avvicinarsi ma non gli è stato possibile. Soltanto due vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme con gli schiumogeni, sono riusciti ad entrare nella baracca. Ma per l'anziano uomo non c'era più nulla da fare.

Documento dei partiti democratici della provincia di Viterbo

La costruzione della centrale di Montalto occasione per lo sviluppo del comprensorio

«Le riserve della popolazione in gran parte sono dovute a scarsa ed episodica informazione» - La convenzione Comune-ENEL

La necessità di rimuovere al più presto gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione della centrale nucleare di Montalto di Castro, è stata espressa dalla D.C., P.C.I., P.S.I., P.S.D.I., P.R.I. della provincia di Viterbo. In un lungo documento, si rileva come l'attuazione delle scelte compiute da governo, C.I.P. e Regione rappresenta anche un mezzo di ripresa e di rilancio dello sviluppo economico. Nel comunicato si afferma, tra l'altro, che è possibile comprendere le perplessità e le riserve manifestate dalle popolazioni interessate, soprattutto a causa di scarsa ed epitetica informazione tecnico-scientifica da parte degli organismi che invece non avrebbero avuto il compito. D.C., P.C.I., P.S.I., P.S.D.I., P.R.I. propongono di approfondire gli strumenti giuridici e finanziari necessari per affrontare le necessari modificazioni sociali, strutturali, economiche e civili che, in conseguenza di un insediamento così complesso, come la centrale nucleare, si verranno

Il partito. Comitato Regionale - E convocata per oggi alle ore 10...

La linea «A» è quasi giunta al traguardo, ma i problemi non sono tutti risolti

Chi guiderà i treni della metropolitana?

«Sarà pronta (così almeno assicurano i tecnici) ai primi dell'anno prossimo. Sbloccati dal parlamento i 14 miliardi necessari per gli ultimi lavori, la linea «A» della metropolitana sembra finalmente, dopo anni di attesa, arrivata al traguardo. Eppure non mancano nuovi e imprevisti problemi. Chi guiderà i treni che collegheranno

parte dell'attuale personale dell'Atac impegnato nelle tranvie dei Castelli (in via di soppressione) all'Acrolal. La seconda di ridurre, almeno in una prima fase, da 102 a 925 il numero degli addetti necessari per far funzionare la linea «A» della metropolitana. Ieri l'assessore regionale Di Segni è intervenuto sulla questione. In pratica ha detto che sia nell'ambito dell'azienda sia in collaborazione con il Comune di Roma e l'Atac, la ricerca del personale specializzato ha già dato qualche frutto, ma il problema resta aperto.

rispetto dei termini fissati per l'apertura del servizio all'utenza. Si rischia altrimenti di arrivare - ha sottolineato - alla assurda e inammissibile situazione che vedrà al primo gennaio prossimo la metropolitana completata in ogni sua parte e non funzionante per mancanza di personale

schermi e ribalte VI SEGNALIAMO TEATRO CINEMA ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI CENTRI POLivalentI COOPERATIVA ALZALIA CINE CLUB

METROPOLITAN AUGUSTO PRIMA PORTA TERZE VISIONI FIUMICINO OSTIA ACILIA SALE DIOCESANE MONTE ZEBIO NOMENTANO SALI... MONTALTO

PROCACCIASALD UOMO - DONNA - RAGAZZI ROMA - PIAZZA VITTORIO, 5-11 - TEL. 735286

Conclusi con un'odg i lavori del Consiglio nazionale

Ambiguità del CONI sulla riforma dello sport

Collaborazione con le forze politiche, sindacali, le altre forze sociali e gli Enti di promozione - Parere negativo dei sindacati ed Enti di promozione

ROMA — Si è tenuto ieri, al Foro Italo, il 51. CN del CONI... Collaborazione con le forze politiche, sindacali, le altre forze sociali e gli Enti di promozione - Parere negativo dei sindacati ed Enti di promozione



La «libera» alla Mittermaier

BADGASTEIN — Confermando il suo crescente di forma, proprio alla vigilia dei campionati del mondo di Garmisch, la tedesca Evi Mittermaier, sorella della campionessa olimpionica Rosi, ritirata dall'attività, ha sconfitto Annemarie Moser Proell nella discesa libera di Badgastein.

Mano pesante del giudice sportivo, avv. Barbè, nei confronti della squadra umbra

Stangata al Perugia: squalificati Zecchini, Novellino e Vannini

Cinque giornate al primo, tre al secondo e due al terzo - Il Perugia multato anche di due milioni e mezzo - Tendi e Chiodi gli altri squalificati in «A» - Tre milioni di multa al Torino, due all'Atalanta

MILANO — Le vibranti e troppo fucose proteste dei giocatori del Perugia e dei suoi tifosi esasperati... La stangata non finisce qui. Per il Perugia, infatti, è arrivata anche una pesante ammenda pecuniaria (due milioni), per lancio in campo di agrumi e di una bottiglia di acqua.

La stangata non finisce qui. Per il Perugia, infatti, è arrivata anche una pesante ammenda pecuniaria (due milioni), per lancio in campo di agrumi e di una bottiglia di acqua.

Infine da Firenze si è appresa la notizia che numerose telefonate anonime sono state fatte all'abitazione dell'arbitro Menicucci.

La reazione di Castagner

PERUGIA — Subito dopo avere appreso l'entità delle squalifiche inflitte dal giudice sportivo a tre giocatori del Perugia...

Dopo la definitiva approvazione al Senato del testo emendato alla Camera

Entra in vigore oggi la legge sulla caccia

Rispetto al Vecchio Testi Unico la nuova normativa introduce principi di grande rilevanza in campo naturalistico e venatorio

Oggi entra in vigore la nuova legge sulla caccia definitivamente approvata dal Senato il 27 dicembre 1977... La legge è intitolata al «Principi generali e disposizioni per la protezione della fauna e della disciplina della caccia».

Niente fucili a più di tre colpi

Da oggi, con l'entrata in vigore della nuova legge sulla caccia, hanno efficacia alcune norme che determinano una serie di conseguenze...

Usai resta campione

Realì sconfitto ai punti

ROMA — Giancarlo Usai ha conquistato il titolo di campione d'Italia...

Oggi la Lazio gioca in amichevole con la Lupa Frascati

Leri al palazzetto per il «tricolore» dei leggeri

La reazione di Castagner

La caccia è consentita con un massimo di tre colpi

Importanti compiti vengono assegnati ai naturalisti e ai produttori agricoli

Le «novità»

PASQUA NELLO YEMEN

NEL PAESE DELLA REGINA DI SABA

Unità Vacanze

La caccia è consentita con un massimo di tre colpi

Importanti compiti vengono assegnati ai naturalisti e ai produttori agricoli

Le «novità»

PASQUA NELLO YEMEN

NEL PAESE DELLA REGINA DI SABA

Unità Vacanze

Itinerario: Milano-Roma, Sana'a, Taiz, Mokha, Qataba, Zebid, Menarka, Sana'a, Roma-Milano

PARTENZA IL 21 MARZO 1978 TRASPORTE CON AEREO DI LINEA DURATA DEL VIAGGIO 11 GIORNI

UNITA VACANZE VIA Fulvio Testi, 75 - Milano Telefoni 642.35.57 / 643.81.40

Organizzazione tecnica ITALTURIST

Unità Vacanze

La caccia è consentita con un massimo di tre colpi

Importanti compiti vengono assegnati ai naturalisti e ai produttori agricoli

Le «novità»

PASQUA NELLO YEMEN

NEL PAESE DELLA REGINA DI SABA

Unità Vacanze

I socialisti portoghesi aprono a destra Soares formerà un nuovo governo con i conservatori del CDS

Congelato il dialogo con i comunisti che chiedevano garanzie per la riforma agraria e le nazionalizzazioni - Travagliata decisione dell'esecutivo del PS

LISBONA — Il premier incaricato Mario Soares ha sciolto ieri la riserva nelle mani del presidente della Repubblica Eanes, al quale ha comunicato di essere in grado di costituire «un governo con una base socialista e con personalità conservatrici».

Dopo una intera notte di discussioni, la Commissione nazionale del partito socialista aveva dato via libera a Mario Soares di formare un nuovo governo di intesa coi conservatori del Centro democratico sociale (CDS) sollevando nel contempo il leader del partito dal cercare un accordo interpartitico separato coi comunisti. La commissione si è pronunciata a favore dell'alleanza col CDS con 96 voti, il contrario, 22 astensioni. Dei 151 membri dell'esecutivo, tuttavia ne erano presenti solo 121.

Il colloquio di Soares con Eanes è durato due ore. Al termine ai giornalisti Soares ha detto: «Abbiamo le condizioni per formare un governo con una base socialista e con personalità conservatrici. Ora che ho riferito ciò che è possibile, suppongo che il presidente mi nominerà primo ministro».

E' improbabile che l'incarico sia affidato oggi. Prima il presidente dovrà discutere la situazione coi leaders degli altri partiti e col Consiglio della rivoluzione. Queste nuove consultazioni non dovrebbero protrarsi molto, e si pensa che domani o dopodomani Soares riceverà l'incarico. Non è chiaro in questo momento che cosa si aspetti Eanes dalle sue nuove consultazioni essendo difficile modificare in poche ore la posizione del partito comunista e del partito socialdemocratico. Evidentemente Eanes pensa che l'accordo di governo PS-CDS (la cui firma è prevista per domani) sia una soluzione sufficiente ma non la migliore possibile, un po' perché la maggioranza in assemblea è relativamente ristretta (143 seggi su 263), un po' perché il governo, pur non essendo una coalizione (ma certamente è un'alleanza), può spostare

Le incognite del passo all'indietro

Soares dunque ha scelto l'intesa con la destra conservatrice. Dopo un mese e mezzo di negoziati tra le forze politiche, si era detto, alla ricerca di una formula e di una piattaforma programmatica che permettesse di dare al paese una guida quanto più unitaria possibile in un momento di tanta emergenza quale è quello che sta attraversando il Portogallo, il partito di Soares è approdato alla riva più discutibile e pericolosa. Quella che, spostando verso destra il centro del presidente monocolore, non solo rischia di offuscare in maniera ancor più decisa i già tenui contorni del progetto iniziale socialista che si definiva di difesa di tutto ciò che di genuino e progressista era stato acquisito con l'aprile 1974, ma congepla sul nascere il processo di riavvicinamento tra comunisti e socialisti che avrebbe dovuto emetterizzarsi in una intesa interpartitica, tale appunto da garantire, come chiedeva il PCP, «la difesa delle conquiste della rivoluzione».

La storia di questa crisi e i suoi aneddoti sono raccontati in queste ore a Lisbona più di un interrogativo anche in seno allo stesso partito di Soares, se è vero che, come rivela il voto con cui l'esecutivo socialista ha dato il via all'operazione CDS, almeno un terzo dei membri di questo organo, astenendosi o non partecipando alla riunione, non se l'è sentita di avallare una scelta che non esclude interventi e ingerenze di «influenti alleati».

Ci si chiede insomma se veramente Soares si sia trovato di fronte alle impossibilità di trovare un accordo con il PCP o non piuttosto al «suggerimento» di chi vuole che i comunisti siano comunque (e non solo in Portogallo) esclusi da ogni tipo di ingresso nell'area di governo. L'«invito» ad una soluzione che mantenesse emarginato il PCP e il grande sindacato unitario, attraverso una coalizione che abbracciasse la destra conservatrice del CDS e del PPD, era più volte venuto in forma pressante da Bonn e da Washington, proprio nel momento in cui il governo minoritario di Soares stava trattando con estrema difficoltà un prestito di 750 milioni di dollari con il Fondo monetario internazionale: che avrebbe dovuto supplire (e anche questa è una delle maggiori debolezze del governo di Soares) ad un piano economico inesistente.

L'apertura a destra del partito socialista d'altra parte avviene dopo che i comunisti avevano mostrato una disponibilità universalmente riconosciuta e un realismo che erano pari alla gravità della triplice crisi, economica, politica e sociale, che attraverso il Portogallo, Soares nel testo non ha chiarito in che cosa consistessero le richieste «inaccettabili» poste all'ultimo momento da Cunhal, mentre il leader del CDS, Freitas do Amaral, è stato assai esplicito nel giudicare «in contraddizione» con l'essenziale del programma di intesa tra il suo partito e i socialisti proprio quelle garanzie che i comunisti richiedevano e sulle quali, in un primo tempo, Soares si era detto disposto a trattare. Per esempio un'aplicazione della riforma agraria che mantenesse sostanzialmente intatte le conquiste realizzate dalle masse contadine e bracciantili del Sud e una politica industriale che pur incentivando l'iniziativa privata mantenesse allo Stato il controllo delle aziende nazionalizzate e aiuti lo sviluppo di quelle gestite dagli operai.

Si è visto nei due anni di monocolore socialista come ogni cedimento su questo terreno a favore della destra economica abbia provocato tensioni e lacerazioni dalle quali non è rimasta immune la stessa partito socialista che di recente ha subito una consistente mutilazione a sinistra. E' ora proprio questa ala sinistra del partito, capeggiata dall'ex ministro dell'Agricoltura, Lopez Cardozo, a denunciare come il PS nella sua incapacità di garantire da solo il rispetto del progetto costituzionale di democrazia progressista, «sia caduto ostaggio di quella destra che questo progetto, all'atto del varo della nuova Costituzione, si rifiutò di votare. Anche il presidente Eanes, che ieri ha rinviato il conferimento dell'incarico per un nuovo giro di con-

Ipotesi sulla stampa americana

Chi ha chiesto di intervenire contro il PCI?

La dichiarazione del Dipartimento di Stato sollecitata anche da parlamentari USA?

WASHINGTON — La «dichiarazione» del Dipartimento di Stato americano contro l'eventualità di una partecipazione dei comunisti al governo in Italia sarebbe stata determinata — ha scritto ieri il Washington Post — non soltanto da considerazioni di politica estera, ma anche da pressioni politiche interne. A «premere» sarebbero stati alcuni uomini politici e l'amministrazione Carter avrebbe tenuto conto dei «sentimenti anticomunisti» degli elettori filo-americani organizzati. Fra gli esponenti politici che avrebbero sollecitato l'iniziativa del Dipartimento di Stato «dall'interno», l'autorevole quotidiano di Washington menziona il sen. Edward Brooke (repubblicano), il sen. Frank Church e il deputato Peter Rodino (democratico) e definito «portavoce» dei circa 25 milioni di cittadini italo-americani».

Sempre a quanto si legge, la «dichiarazione» del Dipartimento di Stato sarebbe stata decisa a causa degli «ambigui» atteggiamenti assunti recentemente dall'on. Moro e dal sen. Fanfani (che avrebbero suscitato notevoli preoccupazioni) ed essa — secondo le «fonti» diplomatiche citate dal quotidiano — avrebbe «aumentato» la tenacia dei democratici, i quali adesso resistono e non concederanno ministeri ai comunisti.

Nello stesso servizio, si dice inoltre, fra l'altro, che «altre funzioni» USA starebbero elaborando una serie di «raccomandazioni» per una «équipe di crisi da quarantotto» (sic) del Fondo monetario internazionale; «raccomandazioni» che verrebbero comunicate a Roma dopo la formazione del nuovo governo italiano. Gli «alti fun-

La questione posta nel dibattito al Lussemburgo

Al Parlamento europeo le ingerenze americane

Gli interventi di Sandri e della compagna Goutman (PCF) Il discorso programmatico del neo-presidente Andersen

Dal nostro inviato

LUSSEMBURGO — Se si vuole che la CEE sia veramente una comunità di paesi indipendenti e sovrani, basata sulla democrazia, occorre respingere ogni ingerenza di potenze esterne nella vita dei singoli Stati sovrani della CEE. Lo hanno affermato ieri, a nome del PCI e del PCF, il compagno Sandri e la compagna Goutman, intervenendo nel dibattito al Parlamento europeo sulle dichiarazioni programmatiche con

Commenti della «Pravda» e delle «Isvestia»

MOSCA — Nuovi commentari sovietici alla situazione italiana. Pravda ed Isvestia intervengono con articoli che denunciano le «interferenze» americane.

In particolare, l'organo del PCUS — lo scritto è di Yuri Zhukov — rilevando che la posizione assunta dagli USA nei confronti della crisi italiana è «inammissibile, grossolana e veramente sfrontata» — si sofferma sui vari aspetti delle vicende politiche nel nostro paese — sottolinea che si pone oggi, concretamente, la necessità «della formazione di un nuovo governo con la partecipazione di esponenti di tutte le forze democratiche e anticomuniste che godono la fiducia del popolo».

dei paesi della CEE. Ciò significa — ha detto il deputato comunista — che l'identità dell'Europa non va creata nella contrapposizione con questa o quella grande potenza, ma nel rifiuto di ogni ingerenza delle altre potenze nella vita interna dei singoli paesi della Comunità. La compagna Goutman ha detto a sua volta che condizione per migliorare il dialogo con gli USA è il rifiuto dell'ingerenza americana negli affari interni d'Italia e di Francia.

Il compagno Sandri ha sollevato inoltre il problema della libertà degli scambi, così come si pone concretamente oggi tra Europa, Stati Uniti e Giappone, alla vigilia della fase cruciale del «Tokio round». In realtà USA e Giappone, in nome della libertà e degli scambi, chiedono alla Comunità Europea di abbassare le sue barriere doganali, mentre da parte loro analizzano attento alle loro frontiere commerciali sbarramenti monetari, burocratici, amministrativi e tecnici, ben più difficili da superare. Occorre — in questo campo — molta chiarezza con i nostri principali partners, occorre in secondo luogo coraggio nel favorire l'ascesa dei paesi in via di sviluppo, e infine coerenza nel perseguire questi obiettivi all'interno della stessa Comunità. La libertà degli scambi e l'apertura al Terzo Mondo infatti restano illusorie se non si sarà avviata una politica industriale capace di favorire il processo di riconversione della produzione europea.

Vera Vegetti

Il governo in difficoltà

Si riapre in Belgio il conflitto tra fiamminghi e valloni

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Il governo belga ha evitato per un pelo la crisi, superando in extremis, dopo una trattativa estenuante, il difficile scoglio dell'accordo sulla realizzazione delle autonomie regionali, il nodo più complicato della politica interna belga. L'attuale governo si costituirà l'anno scorso proprio in base ad un programma di principio, concordato fra i socialisti fiamminghi e valloni, i socialisti, la Volksunie fiamminga e il Fronte democratico dei francofoni, per dare il via all'autonomia delle tre regioni del paese, la Vallonia francofona, le Fiandre fiamminghe e la regione di Bruxelles ufficialmente bilingue, in realtà punto di incontro e di scontro degli interessi politici, linguistici e culturali fra le due comunità. L'accordo di governo (il cosiddetto patto di Egmont), raggiunto dopo un durissimo negoziato fra i quattro partiti, lasciava però aperti numerosi problemi di fondo.

La tensione attorno ai problemi linguistici è sempre vivissima in Belgio e il patto di Egmont non era certo riuscito a distendere gli animi. La formazione linguistica fiamminga, la Volksunie, si è scissa a causa del rifiuto ad accettare il patto di Egmont da parte dell'ala estremista fiamminga, che la giudica troppo favorevole ai francofoni. Gli ambienti politici della Vallonia da parte loro si sono lanciati in questi giorni in una grossa polemica, chiedendo contropartite economiche alla regione, in cambio della costruzione, decisa dal governo, di un grande porto per le petroliere a

v. ve

Bonn: rinviata la visita di Breznev

BONN — Il capo di stato sovietico Leonid Breznev ha chiesto al cancelliere Helmut Schmidt un rinvio della sua visita a Bonn che avrebbe dovuto svolgersi dal 16 al 19 febbraio. Secondo quanto ha detto oggi a Bonn il portavoce del governo Klaus Boelling il messaggio personale con la richiesta di Breznev a Schmidt è stato trasmesso ieri al cancelliere dall'ambasciatore sovietico Vladimir Falin. Nel messaggio, Breznev esprime il proprio

rincrescimento per il rinvio, dovuto — egli afferma — al parere dei medici che gli hanno raccomandato di rinviarla dopo una malattia da raffreddamento da poco superata». Schmidt ha risposto a Falin comprensivo per la richiesta di Breznev e gli auguri per la sua salute. Falin ha detto Boelling — si terranno in contatto per fissare una nuova data per la visita a cui, da entrambe le parti, viene attribuito grande significato politico.

UNA SCELTA NATURALE

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Prevede la cassa integrazione per tutti gli operai fino al 30 aprile

Forest: i lavoratori discutono l'ipotesi d'accordo governativa

Contemplato anche lo sgombero dell'azienda e la disponibilità della COACI dei beni aziendali

Una motrice deraglia sulla «Direttissima» vicino Prato

La motrice ed un carro di un treno merci diretto a Bologna sono deragliati in prossimità della galleria di Vernio...

I lavoratori dello Billi-Matec denunciano la crisi del mecano-tessile

I lavoratori della Billi Matec riuniti in assemblea durante lo sciopero...

PISA - Ancora nessuna decisione per la vicenda Forest. Il sottosegretario al ministero del Lavoro...

Si era giunti ad un punto tale che la trattativa sembrava essersi arenata. La COACI infatti non intendeva in nessun modo «retrocedere» sulle questioni dello sgombero del magazzino...

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE. Piazza S. Giovanni 20; piazza Isolotto 5...

I CINEMA IN TOSCANA

PRATO. In nome del Papa re ODEON: La cuginita inglese... AREZZO. I nuovi mostri SUPERCINEMA: Pane, burro e marzella...

SCHERMI E RIBA LTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Coro Italia 12. Tel. 48.253. STAGIONE LIRICA INVERNALE. Venerdì alle ore 20: Il barbiere di Siviglia...

VI SEGNALIAMO

Io sono mia (Capitol)
In nome del papa re (Edison)
Taxi driver (Astor d'Essal)

FLORA SALONE

Flora Salone. Piazza Dalmazio. Tel. 470.101. Kolossal a colori: Veli il gigante del XX secolo...

ODEON

Odeon. Via del Sasseti. Tel. 240.88. Il film che sta antitrasognando gli spettatori di tutto mondo...

PRINCIPI

Principi. Via Cavotti, 184/r. Tel. 575.801. «Prima» un film di grosso calibro...

VERDI

Verdi. Via Ghibellina. Tel. 206.242. Che il coraggio vi assista. Sono arrivati gli uomini...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO

Teatro Affrattelemento. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI

Astor d'Essai. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

FLORA SALONE. Piazza Dalmazio. Tel. 470.101. Kolossal a colori: Veli il gigante del XX secolo...

ITALIA. Via Nazionale. Tel. 211.069. (Ap. 15.30). Fiori a colori: Veli il gigante del XX secolo...

ODEON. Via del Sasseti. Tel. 240.88. Il film che sta antitrasognando gli spettatori di tutto mondo...

PRINCIPI. Via Cavotti, 184/r. Tel. 575.801. «Prima» un film di grosso calibro...

VERDI. Via Ghibellina. Tel. 206.242. Che il coraggio vi assista. Sono arrivati gli uomini...

ASTOR D'ESSAI. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

TEATRO AFFRATTELLAMENTO. Via G. P. Orsini 73. Tel. 68.12.191. Centro teatrale affrattelemento...

ASTOR D'ESSAI. Via Romana, 113. Tel. 223.388. Personale di Robert De Niro...

OGGI CAPITOL OGGI. Vogliamo essere amate non soltanto a letto ma anche come piace a noi. Una storia narrata da donne per aiutare gli uomini a capire... Includes image of a woman and names like Stefania Sandrelli, Maria Schneider, Michele Placido.

Statermi. IL MESTIERE DI VIAGGIARE. Includes large stylized text and promotional information for travel services.

Nell'incontro con la delegazione regionale

Pandolfi fa marcia indietro per i prodotti siderurgici

E' rimasto fermo nella decisione di escludere Napoli dallo sgombramento per i tessili - Un duro colpo all'economia della regione

L'incontro di ieri mattina al ministero delle Finanze tra una delegazione regionale e il ministro Pandolfi, si è risolto con un primo parziale riconoscimento della inopportunità del provvedimento che esclude lo scalo marittimo napoletano dalle operazioni di sgombramento dei prodotti siderurgici e tessili.

Il ministro si è impegnato a riconsiderare il decreto di «specializzazione dozzanica» consentendo, in pratica, che a Napoli possano compiersi le operazioni relative ai prodotti siderurgici. Per quanto riguarda, invece, i prodotti tessili è rimasto fermo sulla decisione presa. Il comportamento del ministro è estremamente grave perché contraddice chiaramente la conclamata volontà del governo di considerare la «vertenza Campania» uno dei punti di attacco per la politica economica e sociale dell'intero Mezzogiorno.

Il carattere antimeridionale del provvedimento del ministro Pandolfi che non è da considerarsi una decisione di razionalizzazione «tecnica» bensì un vero e proprio sfilio all'economia della Campania. Le conseguenze dell'attuazione del decreto, così come originariamente concepito, sarebbero disastrose per i riflessi negativi non solo sui settori direttamente interessati (siderurgico e tessile) ma anche su altri. Non «chi non vede» infatti, il nesso stretto che intercorre tra la decisione del ministro e la riduzione delle operazioni di sgombramento dei prodotti tessili e siderurgici. Ciò comporta un aumento dei costi dei servizi portuali e potrebbe indurre gli armatori a far saltare alle loro navi il nostro scalo.

Ciò in passato si è operato contro lo scalo marittimo napoletano (ricordiamo la vicenda del «Triste») e si può sgombrare solo a «Triste» e si vorrebbe continuare su questa strada (del resto la allucinante vicenda del superporto di Corchiano che si vorrebbe ridurre alle dimensioni di una cantina per barchette di plastica sta drammaticamente a dimostrazione).

Un primo parziale successo è stato conseguito: il ministro si è impegnato a riconsiderare il decreto per i prodotti siderurgici. Non bisogna allentare l'iniziativa. In questi giorni le forze politiche, quelle sindacali, quelle imprenditoriali hanno giustamente e con forza denun-

leri 4 ore di sciopero nelle industrie Metalmeccaniche

Presidio di massa all'Intersind per le vertenze ancora aperte

La Fim: «Per Napoli una giornata di lotta cittadina» - Da oltre un anno le partecipazioni statali danno risposte negative - Un'assemblea aperta alla Gecom di Pozzuoli

«Napoli non può più aspettare, è giunto il momento di cambiare». Tra gli operai che manifestano davanti alla sede dell'Intersind, l'associazione padronale che raggruppa le aziende pubbliche, i commenti che si raccolgono sono duri: le vertenze dei grandi gruppi industriali a partecipazione statale si trasciunano ormai da più di un anno, sono state spese decine di ore di sciopero. I lavoratori chiedono adesso che ci sia una svolta. Ieri mattina al presidio di lotta indetto dalla FLM hanno partecipato alcune migliaia di lavoratori. Erano delegati di tutte le fabbriche metalmeccaniche a partecipazione statale di Napoli e della provincia. Sul portone del palazzo dove ha sede l'Intersind a S. Lucia, ci sono gli striscioni dei consigli di fabbrica: Aerialta, Italsider Alfa Sud, Avis, Sotef, Mecfont.

Mentre in strada si svolge la manifestazione, tra il fragore dei tamburi e dei campanelli, al sesto piano si svolge l'incontro tra i rappresentanti delle FLM e dell'Intersind. «A Napoli abbiamo svolto sempre una funzione mediatrice col sindacato e i vertici nazionali. Comunque possiamo assicurare di non perseguire alcuno scopo di rivaista sulle conquiste del movimento sindacale», ha sostenuto il dott. Miletto, che dirige a Napoli l'Intersind. Ma martedì prossimo per la vertenza della Sofer di Pozzuoli, il consiglio di fabbrica si è trovato di fronte ad un

secco «no» su tutte le richieste avanzate. «Bisogna che ci siano forme di lotta più incisive», sostengono alcuni operai. Sono in molti a criticare il modo in cui la federazione sindacale è giunta alla decisione di sospendere lo sciopero generale. «Non se ne è discusso nelle assemblee», osserva un delegato dell'Alfa Sud. «C'è perzione nelle fabbriche una situazione di attesa. Se non c'è il governo, sostengono alcuni, allora che senso ha anche questa manifestazione?». «Serve ad incalzare l'Intersind - a la risposta dei compagni della FLM - che dispone tuttora della facoltà di sottoscrivere gli accordi».

Che ci sia comunque la esigenza di estendere le lotte alla FLM di Napoli non sono convinti; nel recente esecutivo provinciale è stata avanzata la richiesta alla federazione CGIL-CISL-UIL di una giornata di lotta cittadina di tutte le categorie, a per riaffermare la centralità della questione Napoli e dei problemi dell'intera Campania». Dal 23 al 27, inoltre, si svolgeranno assemblee in tutte le fabbriche metalmeccaniche, per discutere sulle indicazioni scaturite dal direttivo nazionale della federazione unitaria. Il 21 gennaio poi si riunirà il consiglio generale provinciale della FLM per fare il punto su questa nuova fase del movimento. Per domani mattina invece è convocata la segreteria unitaria provinciale CGIL, CISL, UIL. Contemporaneamente alla manifestazione all'Intersind, all'Hubler di Bugnoli, si è svolta una assemblea con la partecipazione del compagno Edoardo Guarino, segretario provinciale della FLM.

Insieme ai movimenti giovanili

Il 25 in piazza anche le leghe e gli studenti

Stamane conferenza stampa per illustrare i motivi che hanno portato all'iniziativa

I movimenti giovanili dei partiti politici - FGCI, Movimento Giovanile DC, FGIS, FGI, Gioventù Socialdemocratica, Gioventù Aclista - hanno indetto per stamane una conferenza stampa (alle 11 all'Antisala dei Baroni) per illustrare i temi che sono al centro della manifestazione pubblica indetta per mercoledì 25.

Disoccupazione giovanile, piena attuazione della legge sul preavvicinamento al lavoro, aggiornamento dei corsi di formazione professionale: i movimenti giovanili napoletani ritengono che è necessario arrivare al più presto ad una soluzione in grado di creare occupazione per le masse di giovani disoccupati. In una lettera inviata ai partiti politici, i movimenti giovanili denunciano la lentezza e l'inefficienza dell'intervento in vari livelli istituzionali e imprenditoriali e richiedono l'assunzione di responsabilità in modo molto più concreto di quanto non si sia fatto finora. In assenza dei fatti significativi, nella drammatica situazione di Napoli si propongono pericolose spinte alla disgregazione ed alla richiesta di interventi puramente assistenziali.

Larga campagna di mobilitazione e di orientamento

Domenica Occhetto al Fiorentini

La manifestazione alle 10 - Significativi impegni per la diffusione di domenica - Decine di assemblee in città e in provincia

Si sta sviluppando in questi giorni in città, in provincia e nell'intera regione una larga campagna di mobilitazione e di orientamento di massa attraverso manifestazioni pubbliche, dibattiti e confronti politici. Questo dispiegarsi di iniziative troverà un suo primo momento di sintesi nell'intervento del compagno Achille Occhetto, della direzione del PCI, domenica, alle ore 10, al cinema Fiorentini.

In questa settimana l'intero partito si è mobilitato per sviluppare un ampio fronte sulla situazione politica generale, sulla necessità di un nuovo governo capace di affrontare e risolvere i gravi problemi del paese. Assieme sarà svolta la relazione di domenica al cinema Fiorentini con Occhetto avrà come tema: «Un governo di unità popolare per fare uscire il paese dalla crisi». Numerose sono le assemblee che si svolgeranno oggi: ad Aversa, alle ore 18,30, con Benito Visca; a Caspiano, alle 18,30, con le sezioni di Cimilite, Roccaraino, Tufano e Ciciliano con Aniello Correrà; alle ore 18, in fede-

razione, si svolgerà l'attivo dei segretari delle sezioni cittadine con Eugenio Donise e Berardo Impegno; a Monte di Prochia, alle 18,30, con Russo; al Vomero (seconde zone), alle 17, riunione della segreteria di zona e i responsabili dei gruppi di lavoro; a S. Maria La Bruna, alle 17, assemblea dei ferrovieri con Limone; a Luzzati, 17,30, assemblea dei lavoratori della Manifattura Tabacchi con Demaria; in federazione, alle ore 17, riunione dei lavoratori dipendenti dello Stato.

Domani alla FLM convegno sulla difesa della salute

La difesa della salute nella fabbrica e nel territorio, che significa porre ed affrontare complessi problemi ambientali, di strutture civili, assistenziali e di riforma sanitaria, costerà l'argomento del convegno indetto dalla FLM per domani.

Ad dibattito sull'importante ed attuale tema, che avrà luogo, a cominciare dalle 9, nel salone della FLM di Napoli in via Strettola 5. Anna alle paludi, 115, prenderanno parte i delegati dei consigli di fabbrica della nostra provincia.

Migliorare le condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori rappresenta un terreno di iniziativa sui quali appare fondamentale il contributo che può venire dai consigli di fabbrica e che dovrebbe e potrebbe venire dai consigli di zona.

Importante appuntamento Ordine forense: si vota stamane

Si vota stamane per il nuovo consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Napoli. Una operazione che sempre rivela, sotto alcuni aspetti, una mentalità superata, uno spiccato individualismo con rapporti fra votanti e candidati non di rado suscettibili di equivoci. Il voler cogliere soltanto questi aspetti, l'insistere su di essi e solo su di essi sarebbe certamente sbagliato. Vi è in questo momento fra gli avvocati napoletani un grosso movimento che tende proprio a superare vecchi comportamenti, chiusure corporative ed a portare il discorso su una realtà nuova.

«O' Malommo» riconosciuto colpevole in Assise

Antonio Spavone condannato a ventotto anni di carcere

Nel processo di prima istanza era stato assolto dall'accusa di aver ucciso Gennaro Serrigno

Due morti: processo all'ex sindaco di Capri

Gli onorevoli e la cassa marittima

Antonio Spavone è stato condannato dalla Corte di Assise di appello a 28 anni di reclusione per l'omicidio di Gennaro Serrigno. Era assai caduta la sentenza di primo grado, pronunciata dalla 3a sezione della corte di assise, che riconosceva a «Malommo» la legittima difesa.

Sei arresti e perquisizioni ieri a Portici

Incredibile vicenda in una piccola azienda

logica gelosia del Ferrigno, che sospettava una tresca fra sua moglie ed il «Malommo».

Loschi traffici dietro la «Vo-Sca»

Allo Plastic Flegrea il pretore è ignorato

Il partito

PICCOLA CRONACA

Problemi di udito?

COMITATO DIRETTIVO

IL GIORNO

IL CENTRO ACUSTICO

OLTRE 450 PATENTI SEQUESTRATE NEI MESI SCORSI

Sabato riunione del comitato regionale PCI

IL CENTRO ACUSTICO

Sei morti: processo all'ex sindaco di Capri

Gli onorevoli e la cassa marittima

IL CENTRO ACUSTICO

Due morti: processo all'ex sindaco di Capri

Gli onorevoli e la cassa marittima

IL CENTRO ACUSTICO

Due morti: processo all'ex sindaco di Capri

Gli onorevoli e la cassa marittima

IL CENTRO ACUSTICO

Illustrate nell'attivo con il compagno Libertini

Tre proposte cardine del PCI per lo sviluppo dell'Ufita

L'urgenza di un fondo nazionale per il trasporto pubblico - La necessità che le assunzioni dovranno essere sottratte

AVELLINO - Forte ed ampia è, in questo momento, la mobilitazione dei comunisti della valle dell'Ufita...

L'altro, ad un impegno unitario delle forze democratiche, che cambiando il vecchio modello di sviluppo...

Dopo l'incontro con il governo

Ancora niente di definitivo per la D'Agostino

Nelle prossime settimane saranno ufficializzate le modalità di intervento - Impegno per i pagamenti

L'altro ieri una delegazione di operai della fabbrica D'Agostino accompagnata da rappresentanti del sindacato unitario...

La denuncia di un medico alla magistratura

Topi e aghi arrugginiti all'ospedale di Procida

Un'indagine dell'ispettorato del lavoro conferma la fatiscenza delle strutture - Le responsabilità della regione

All'ospedale (si fa per dire) di Procida è certamente più facile ammalarci che guarire. Lo si desume dal contenuto di una denuncia di un medico che vi presta servizio...

Inviati dall'INAM

Ispettori per il racket delle indennità di malattia

In merito all'articolo apparso ieri nel quale trattavamo del racket sanitario di malattia prosperato nella zona aversana...

Segna una svolta il documento PCI-PSI per giunte unitarie

BENEVENTO - La presa di posizione comune di PCI e PSI sulla inefficienza e sulla inadeguatezza delle giunte comunali e provinciali di Benevento non potrà mancare di suscitare reazioni nelle altre forze politiche cittadine...

zione di tutte le forze democratiche e che abbia l'autorità e il consenso per affrontare i nodi della crisi economica e sociale della regione...

Domani attivo regionale per l'agro-industria

Un attivo regionale degli operai alimentari, di quelli che lavorano in settori indotti e dei contadini e braccianti delle cooperative agricole si terrà domani, alle 17.30, nella sala «Mario Alicata» della federazione comunista napoletana...

Scioperano gli studenti per il vecchio convento

PAGANI - Grossa manifestazione studentesca, ieri mattina a Pagani, per sollecitare l'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale di un manufatto del seicento e la sua utilizzazione per opere di carattere sociale...

Realizzare in modo serio le aspirazioni dei cittadini e democratiche le attuali mille assunzioni allo stabilimento Fiat in modo che abbia il lavoro, battendo ogni manovra clientelare, chi davvero ne ha il diritto...

Sotto il tendone del circo

Incontro Orfei e giornalisti

Nando e Anita hanno voluto testimoniare con una targa ricordo la loro amicizia a quanti hanno reso più agevole la loro permanenza a Napoli

Con una simpatica quanto significativa cerimonia Nando e Anita Orfei hanno offerto una targa ricordo a quanti, giornalisti e autorità cittadine, hanno dato il contributo per sostenere lo spettacolo del circo che resta tra i più affascinanti e belli del mondo...

Proteste per il cibo

Riunione del comitato federale di Salerno

Oggi alle 18 in Federazione comitato federale sul seguente ordine del giorno: «Dato della situazione politica negli enti locali e in particolare al comune di Salerno e all'Amministrazione provinciale»...

taccuino culturale

«Signor pudore...» Oggi l'ultima replica, al Centro Reich, dello spettacolo di Alfredo Cohen («Il Signor pudore»).

Beni culturali e scuola La sezione napoletana di «Italia Nostra» - settore scuola, in vista delle prossime elezioni...

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for movies and shows, including titles like 'AGUSTEO-EMPIRE', 'ROBERT ALDRICH', 'L'ISOLA DEL DR. MOREAU', and 'TEATRO S. CARLO'.

Advertisement for 'VARIATON PER PARLARE' and 'IL CENTRO ACUSTICO'.

Advertisement for 'TEATRO S. CARLO' with details about the opera 'Il Cavaliere della Rosa'.

La vertenza nel gruppo della Sir-Rumianca

10 mila in lotta a Porto Torres per l'occupazione nel Sassarese

Anche i metalmeccanici e gli edili degli appalti 4 ore in sciopero - Riafferma la necessità di un controllo dei fondi - Condannati gli incidenti di martedì

Si prepara in Basilicata la conferenza sull'energia

POTENZA - Adempiendo agli impegni assunti nel recente incontro con la federazione unitaria sindacale e con gli enti operanti nel settore dell'energia...

Intanto il presidente della giunta regionale Verastro, replicando alle proposte formulate dall'AGIP nucleare che, in una lettera, sollecitava il parere della regione in ordine ai tempi e alle modalità di intervento...

A fine mese quattro ore di sciopero generale nel Reggio

Dal corrispondente

REGGIO CALABRIA - La drammatica situazione occupazionale del Reggio è stata al centro della riunione del Consiglio comunale, aperta alle forze politiche, sindacali, economiche ed ai rappresentanti degli ordini professionali...

Drammatica denuncia della Filef Moltissimi emigrati ricoverati negli ospedali psichiatrici

In Puglia sono 200 - Le difficoltà del reinserimento La mancanza di lavoro spinge spesso al suicidio

Dalla nostra redazione BARI - Gli emigrati tornano a casa, ma si tratta di un ritorno forzato. Per loro, non c'è più lavoro all'estero. E così, dal Mezzogiorno non meno di 350 mila gli emigrati all'estero e i loro familiari che sono ritornati nel Mezzogiorno. I problemi, per chi è costretto a tornare, sono grossi...

Nel interessante dibattito - cui hanno preso parte Rossi, vicepresidente dell'Assemblea regionale, Siciliani (Democrazia Proletaria), Alvaro e Bova (Cgil), Ferrara (Cisl), Alani (Uil), l'onorevole Monteleone, don Paolo Altomonte (commissione diocesana per il mondo del lavoro)...

Ieri due manifestazioni I braccianti forestali ancora senza lavoro in Sila e nel Pollino

Sono sospesi da un mese - A. S. Giovanni in Fiore è stata occupata una cartiera abbandonata

COSENZA - I braccianti forestali della Sila e della zona del Pollino chiedono un mese si trovano sospesi dal lavoro, sono scesi nuovamente in lotta per rivendicare la piena occupazione della categoria nell'ambito di un programma di sviluppo regionale organico e produttivo...

La piattaforma, ricca ed articolata, consente di sfuggire al continuo ed insistito insito in ogni rivendicazione che, ignorando gli obiettivi e i campi di utilizzazione che, ignorando gli obiettivi e i campi di utilizzazione...

I lavoratori sardi hanno infatti una situazione in via di graduale smentellamento dei ricorsi criteri di controllo previsti da quella legge, magari con la legge...

Villa Isnello non verrà distrutta dalle ruspe

PALERMO - Le ruspe non distruggeranno Villa Isnello, la casa settecentesca della piana palermitana dei Colli, minacciata dalla speculazione. L'ha deciso ieri la commissione Beni Culturali dell'Assemblea regionale siciliana, presieduta dal compagno...

Giuseppe Podda

Un delitto, un sicario, un mandante e un movente: la donna «impegnata»

CAGLIARI - Una settimana fa, Angelo Palmisano, un sicario, è stato ucciso a raffiche di mitra, mentre usciva dalla sua bottega. Ieri i carabinieri hanno effettuato quattro arresti: un mandante e un sicario, un movente e un movente...

Qui convengono i dubbi: i possibili sicari sono tre: Raffaele Colza, Zenne, Orfeo Putzu, Zenne ed Enzo Deina, Zenne, tutti di Sellonia. Gli inquirenti non sanno chi indicare come esecutore materiale dell'omicidio; ma si dicono sicuri che è stato preparato da tutti e tre assieme. Il sicario, per uccidere Palmisano, avrebbe incassato un milione. Un...

Incendiate le auto di esponenti della Dc in Calabria

Attentato mafioso a Locri

Locri - Attentato mafioso la notte scorsa a Locri contro due esponenti della Dc. Ignoti, hanno dato alle fiamme l'autovetture dei due esponenti...

Con la manifestazione di questa mattina, alla quale sono intervenuti i segretari della Federbraccianti e della Camera di Lavoro e il segretario della Camera di Lavoro e il segretario della Camera di Lavoro...

O. C.

La giunta regionale (dimissionaria) dà una mano al «massacro» del vulcano

Cemento e sciovie all'assalto dell'Etna

Cinque decreti di finanziamento per opere che deturperanno ancora di più il paesaggio - Una lunga storia di speculazioni - In pericolo bellissime pinete - La denuncia del capogruppo del Pci, Russo

Dalla nostra redazione PALERMO - L'assalto speculativo al vulcano più alto del Mediterraneo ha segnato una nuova tappa, ad un indagine della giunta dimissionaria. Cinque decreti di finanziamento per l'esecuzione di opere volte a spianare la strada al «massacro» delle pendici dell'Etna, sono stati varati dall'assessore regionale al turismo, il socialista Carlo Giuliano...

Così accade. Infatti, sull'Etna? Incredibilmente, negli ultimi otto anni, il più grande vulcano attivo d'Europa è stato posto in vendita. E, per un prezzo di un milione di lire, è stata data in locazione, a un privato, una parte della splendida pineta di Ragusa, la più grande e la più folta dell'isola, per farvi una serie di stazioni invernali, sciovie e alberghi.

TORTOLI (Nuoro) - L'arresto di un consigliere comunista per abuso edilizio è durato lo spazio di un paio d'ore. La scarcerazione è venuta subito dopo il primo interrogatorio da parte del magistrato di Nuoro. Il caso seguita ora l'iter normale, ma si presta comunque ad almeno un paio di riflessioni. La prima è che il consigliere, Giuseppe Zaccari, al momento stesso della sospensione dal lavoro, chiese al consiglio comunale di essere considerato «sospeso» fino all'accertamento del reato...

Dodicesimo disperso si salva scavando un buco nella neve

Alle tre di notte i soccorritori lo hanno trovato con l'aiuto di un cane da valanga

L'AQUILA - Un ragazzo di dodici anni, disperso sulle pendici di Monte Vitello, quando ha capito che, a causa della nebbia, non sarebbe potuto tornare a valle ha scavato un buco nella neve e si è rifugiato. E' questa precauzione gli ha salvato la vita. Ma l'asso nella manica per rintracciare Nicola Antonucci è stato un cane, Argo, giunto da Chieti, un animale addestrato appunto per le ricerche in montagna e sulla neve. Il cane ha annusato un indumento dello scomparso, poi è partito sicuro verso una zona della montagna posta a 1920 metri di altezza. Ed in un buco, scavato nella neve, alle tre di notte, i soccorritori hanno trovato il ragazzo.

Semi-assiderato (gli sono state praticate d'urgenza terapie di rianimazione della circolazione) Nicola è stato portato a casa dove tutti gli esponenti politici vittime dell'attentato, condannano con fermezza l'uso della violenza e dell'intimidazione. E' da aggiungere che all'interno della Dc di Locri esiste una profonda frattura, che si è rivelata in termini ancora più drastici in questi giorni, in cui si dovrà concordare la nomina di un consigliere di amministrazione nell'ospedale cittadino, che sostituisca il defunto commendatore Candida. (g. san.)

Ad aprire la strada a questo massacro speculativo...

Ad aprire la strada a questo massacro speculativo furono gli ultimi otto anni, il più grande vulcano attivo d'Europa è stato posto in vendita. E, per un prezzo di un milione di lire, è stata data in locazione, a un privato, una parte della splendida pineta di Ragusa, la più grande e la più folta dell'isola, per farvi una serie di stazioni invernali, sciovie e alberghi.



L'Etna pieno di neve: del vulcano si vuole fare una specie di St. Moritz del Mediterraneo

COMMUNE DI GIULIANOVA. PROVINCIA DI TERAMO. RENDITE NOTO. Visto l'art. 7 della Legge 2-12-1973, n. 14. che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità indicate degli artt. 73, lettera c), e 76 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, i lavori necessari per l'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE IN CONTRADA CASE DI TRENTO, il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 41.217.305.

COMMUNE DI GIULIANOVA. PROVINCIA DI TERAMO. RENDITE NOTO. Visto l'art. 7 della Legge 2-12-1973, n. 14. che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità indicate degli artt. 73, lettera c), e 76 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, i lavori necessari per l'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE IN CONTRADA CASE DI TRENTO, il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 50.240.000.

ITALIANO IL MESTIERE DI VIAGGIARE